

### [Il dovere di evitare una guerra in Corea](#)

Alcuni giorni fa ho fatto riferimento alle grandi sfide che affronta oggi l'umanità. La vita intelligente è sorta nel nostro pianeta circa 200 mila anni fa, tranne nuove scoperte che dimostrino il contrario.

Non si può confondere l'esistenza della vita intelligente con l'esistenza della vita che, dalle sue forme elementari nel nostro sistema solare, è sorta milioni di anni fa.

Esiste un numero praticamente infinito di forme di vite. Nel lavoro sofisticato dei più imminenti scienziati del mondo, si concepisce già l'idea di riprodurre i suoni che sono seguiti al Big Bang, la grande esplosione che ha avuto luogo più di 13.700 milioni di anni fa.

Sarebbe questa introduzione troppo lunga se non fossi per spiegare la gravità di un fatto così incredibile e assurdo come è la situazione creata nella Penisola della Corea, in un area geografica dove si raggruppano circa 5 mila dei 7 mila milioni di persone che in questo momento abitano il pianeta.

Si tratta di uno dei più gravi rischi di guerra nucleare dopo la Crisi d'Ottobre nel 1962 attorno a Cuba, 50 anni fa.

Nel 1950 si scatenò là una guerra che costò milioni di vite. Erano passati solo 5 anni da quando due bombe atomiche erano esplose sulle città indifese di Hiroshima e Nagasaki, e in questioni di pochi minuti uccisero e irradiarono centinaia di migliaia di persone.

Nella penisola coreana, il Generale Douglas MacArthur ha voluto impiegare le armi atomiche contro la Repubblica Popolare Democratica di Corea. Ma nemmeno Harry Truman glielo ha permesso.

Come si afferma, la Repubblica Popolare della Cina ha perso un milioni di bravi soldati per impedire che un esercito nemico s'installasse alle frontiere di questo paese con la loro Patria. La URSS, da parte sua, aveva fornito armi, appoggio aereo, aiuto tecnologico ed economico.

Ho avuto l'onore di conoscere Kim Il Sung, una figura storica, notevolmente valoroso e rivoluzionario.

Se là scoppiasse una guerra, i popoli di entrambi le parti della Penisola saranno terribilmente sacrificati senza beneficio per nessuno di loro. La Repubblica Popolare Democratica della Corea è sempre stata amica di Cuba, come Cuba lo è stata sempre e continuerà ad esserlo con lei.

Ora che ha dimostrato le sue conquiste tecniche e scientifiche, le ricordiamo i suoi doveri verso i paesi che sono stati suoi grandi amici e che non sarebbe giusto dimenticare che questa guerra danneggerebbe in modo speciale più del 70 % della popolazione del pianeta.

Se lì scoppiasse un conflitto di questo genere, il Governo de Barack Obama nel suo secondo mandato sarebbe sepolto da un diluvio di immagini che lo presenterebbero come il più sinistro personaggio della storia degli Stati Uniti. Il dovere di evitarlo è anche suo e del popolo degli Stati Uniti.

## Il dovere di evitare una guerra in Corea

Published on Fidel soldado de las ideas (<http://www.fidelcastro.cu>)

---

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fidel Castro', with a large, sweeping flourish above and below the text.

**Fidel Castro Ruz**  
**4 aprile 2013**  
**23 e 12.**

### **Data:**

04/04/2013

---

**Source URL:** <http://www.fidelcastro.cu/it/articulos/il-dovere-di-evitare-una-guerra-corea?width=600&height=600>